



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“D’ALESSANDRO - VOCINO”

Via Dei Sanniti, 12 – 71015 SAN NICANDRO GARGANICO (FG)

TEL. 0882/473974

Cod.Mecc. FGIC87900R – C.F. 93071610716

e-mail: fgic87900r@istruzione.it / fgic87900r@pec.istruzione.it

<https://www.icdalessandro-vocino.edu.it/>

Circolare n. 23

Prot. n.

San Nicandro G.co, 09/10/2020

- Ai Docenti della Scuola Primaria/Infanzia/Secondaria di 1° Grado
- Ai genitori
- E.p.c Ai pediatri presenti nel comune di San Nicandro Garganico
 - e.p.c Alla Asl di San Nicandro Garganico
 - All’ALBO della Scuola

Oggetto: Protocollo operativo interno pediculosi: chiarimenti e distribuzione allegato A (Nota informativa alle famiglie).

In riferimento protocollo, s’informa che **non è possibile per la scuola richiedere l’intervento dell’Asl di Foggia** per sospetta pediculosi, poiché quest’ultima, non avendo compiti di diagnosi, può intervenire successivamente alla diagnosi di pediculosi del bambino, esclusivamente dopo segnalazione diretta del medico di famiglia che ha rilevato il caso.

Questa modalità d’intervento richiede una gestione del problema da parte della scuola, che miri ad un’**azione di sensibilizzazione delle famiglie** sul compito di controllo dei propri figli e sulla NECESSITÀ di farli esaminare da personale qualificato, senza limitarsi a ricorrere al semplice acquisto dei prodotti in farmacia. Solo il medico di famiglia/pediatra potrà, infatti, certificare l’avvenuto avvio del trattamento che permetterà la **riammissione a scuola dal giorno successivo al primo trattamento**.

Il protocollo prevede una serie di azioni suddivise in 3 fasi, di cui la prima, preventiva e obbligatoria:

FASE 1: ALLEGATO A: informativa sulla pediculosi rivolta ai genitori, distribuita dagli insegnanti a tutti i bambini della propria classe, indipendentemente dal presentarsi o meno di episodi di pediculosi all’interno della classe.

FASE 2: ALLEGATO B: qualora gli insegnanti abbiano un **sospetto di pediculosi**, devono compilare questo modulo operativo (**Allegato B**), BARRANDO LA VOCE “**SOSPETTA PEDICULOSI**”, FACENDOLO PERVENIRE SUBITO ALLE FAMIGLIE TRAMITE DISTRIBUZIONE A TUTTI GLI ALUNNI DELLA PROPRIA CLASSE, per invitarle a controllare i propri figli o a recarsi dal pediatra/medico curante per la diagnosi ed eventuale trattamento, avendo cura di raccogliere il riscontro attraverso i tagliandini di dichiarazione dei genitori, in calce all’allegato B;

- il medico di famiglia, effettuata la visita, in caso di effettiva diagnosi di pediculosi, compilerà la sezione dell'allegato B del tagliandino a lui riservato, con la dichiarazione di avvio del trattamento;
- l'insegnante conserverà nel registro il tagliando dell'allegato B opportunamente compilato da tutte le famiglie, comprese quelle che hanno dichiarato che non è stata riscontrata pediculosi;
- il medico/ pediatra invierà all'ASL di appartenenza la segnalazione del caso;
- l'Asl, dopo aver ricevuto la segnalazione, valuterà la necessità di intervenire o meno.

Qualora si abbia notizia di un caso di **accertata pediculosi**, ovvero quando sia un genitore a comunicare che il proprio figlio ha contratto la pediculosi, o vi sia stato un riscontro dell'ASL, gli insegnanti si limiteranno a:

- richiedere il certificato di riammissione prodotto dal medico curante, **se il trattamento è stato già fatto**;
- compilare il modulo informativo (**Allegato B**), BARRANDO LA VOCE “ACCERTATA PEDICULOSI” E FARLO RECAPITARE ALLE FAMIGLIE TRAMITE GLI ALUNNI;
- ritirare i tagliandi compilati da tutte le famiglie e conservarli nel registro di classe.
- **Si chiarisce** che, in caso di sospetta o accertata pediculosi, il docente della classe è tenuto, in autonomia, (cioè senza preventiva comunicazione al Dirigente Scolastico) a distribuire l'allegato B agli alunni della classe e a ritirare i tagliandi compilati presenti nel modulo stesso, debitamente controfirmati. Nel caso in cui alcuni genitori non dovessero riconsegnare i tagliandi il giorno successivo alla distribuzione, l'insegnante dovrà comunque ammettere gli alunni a scuola (per legge non possono essere allontanati), ma dovrà anche telefonare immediatamente al genitore e ricordargli che deve, in giornata o entro e non oltre il giorno successivo, consegnare il tagliando; qualora ci sia mancanza di collaborazione con la scuola, sarà fatta segnalazione scritta (su carta semplice) al Dirigente Scolastico da far pervenire entro il giorno successivo al sollecito. Il Dirigente Scolastico provvederà immediatamente ad avvisare gli assistenti sociali.

FASE 3: ALLEGATO C - dichiarazione da compilare da parte del docente solo dopo il terzo caso di recidiva di pediculosi documentata nella propria classe durante lo stesso anno scolastico, al fine di segnalare la situazione al Dirigente Scolastico che, SOLO in questo caso, potrà richiedere direttamente l'intervento dell'Asl per l'individuazione di misure necessarie.

Si fa presente che questo protocollo, con ALLEGATO A – ALLEGATO B e ALLEGATO C, è sempre disponibile sul sito della scuola, in basso a destra dell'home page, tra gli “Argomenti – Tag”, al link “Pediculosi”.

Si invitano i docenti a distribuire a tutti gli alunni copia dell'ALLEGATO A entro la fine della settimana corrente.

I referenti di plesso vigileranno sull'effettiva distribuzione dell'allegato A e sull'attivazione della fase 2 del protocollo nei casi di sospetta/accertata pediculosi.

**F.to Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Angela Pia VAIRA**

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del decreto Legislativo n. 39/1993*